

14

**MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI**

C O P I A

Roma, 22 Maggio 1951

N° L.8.23bis/lac/80481/Gr.46

19/5

OGGETTO:

Impianto per la esclusione del telegrafo durante i periodi di disabilitazione. (S)

UFFICIO I.E.S.

TORINO	ROMA
GENOVA	NAPOLI
BOLOGNA	REGGIO CAL.
VERONA	PALERMO
VENEZIA	CAGLIARI
ANCONA	
FIRENZE	
MILANO	

con rif. S.T.5008.152 del 28/4/51

**p.c. SERVIZIO MOVIMENTO - S E D E -
al N° M.113.44.5.594 del 30.3.51**

UFFICIO I.E.S. (Stralcio) TRIESTE

In relazione a requisiti posti a queste Servizio, con riferimento alla istruzione n° 7 Ediz.1940, sulle modalità di esecuzione degli impianti di disabilitazione delle stazioni, si precisano i criteri di massima, che, concordati con il Servizio Movimento, dovranno essere seguiti per l'equipaggiamento degli impianti telegrafici e telefonici di disabilitazione:

- 1) Gli apparati telegrafici verranno disabilitati escludendo la batteria locale di alimentazione;
- 2) Gli apparecchi telefonici degli impianti con D.U. e D.C. devono essere disabilitati escludendo la batteria di alimentazione microfonica.

In tutti i casi quindi, non deve essere possibile, mentre la maniglia di disabilitazione è in posizione rovescia, e in caso più generale quando la stazione è disabilitata, utilizzare in trasmissione sia gli apparati telegrafici che il telefono del D.C. e D.U.

Per le stazioni che hanno i segnali a via libera durante la disabilitazione, al cessare di questa, la inclusione del telegrafo deve coincidere con il ripristino delle suoneri di centralle dei segnali stessi.

In ordine a quanto sopra si prega disporre affinché l'esecuzione di nuovi impianti di disabilitazione di stazioni e di rimodernamento di quelli già in atto venga eseguita esclusivamente in base ai criteri susseposti.

Accusare ricevuta della presente.

**IL CAPO DEL SERVIZIO
LAVORI E COSTRUZIONI**

F/to Ing. Fazio